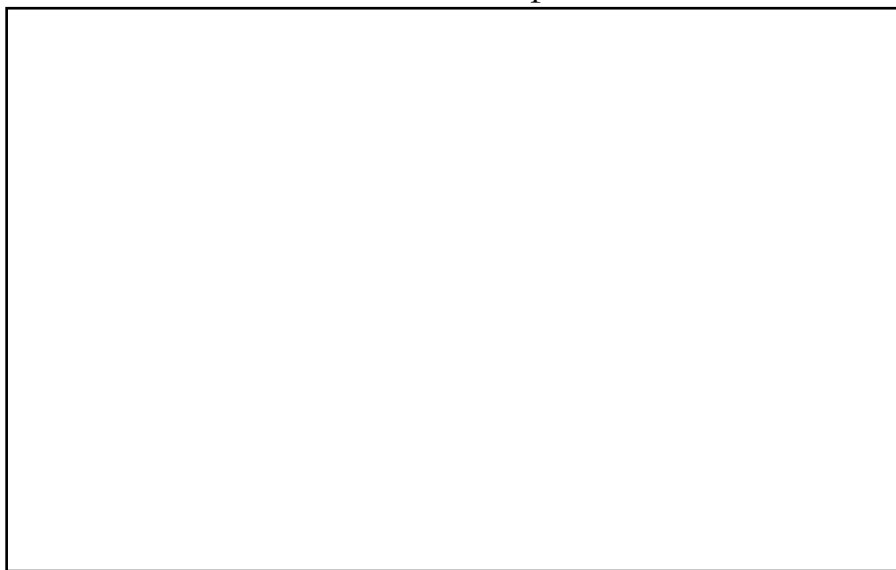


Gian Paolo Guerini

Mare senza onde, teatro senza spettacolo



*Meer ohne Wellen, Theater ohne Spektakel*

Dedicato a Dick Fosbury, Kate Moss, Maria Callas, Frederic Edwin Church, Édouard Manet, Louis-Ferdinand Célin.

L'opera consiste nel delimitare alcune zone in uno spazio, e per ciascuna abbinare una frase che ne indichi il contenuto invisibile.

Questi i quadri già realizzati (su fogli bianchi 70x100 cm alcuni rettangoli delimitano delle parti con testi abbinati; redatti in italiano e tedesco).

2 Ecco il culmine di una ricerca che perseguo da quasi quarant'anni: è questo il momento di uscire allo scoperto. Questi quadri cambiano completamente il modo di intendere l'arte. Chi saprà prestarvi attenzione, capirà che si tratta di una svolta copernicana!

Questi quadri scardinano radicalmente il concetto d'arte finora intesa. Se l'arte è iniziata come riproduzione del reale, si è sviluppata attraverso l'impressione che si ha del reale, passando per l'irreale, l'iperreale, il parareale, si è giunti a pensare l'arte non più intesa come un'attività ma come scelta di un oggetto da parte dell'artista, e poi l'artista che non usa più le mani per fare, e poi... Ora, l'artista che non fa, evidenzia come l'oblio è la condizione indispensabile del futuro.

I presupposti: impossibilità di percepire, visibilità dell'invisibile, mostrare il nascosto, nascondere l'evidente, rivelare l'inevitabile, rendere visibile l'invisibile, rendere invisibile il visibile, incoraggiare il dubbio, esaltare l'impossibilità della certezza, l'impossibilità di lasciare tracce, riportare quello avuto a quello che si da, manifestazione dell'atto nell'immediato e non di un processo, essere molto vicini a non fare niente ma farlo, impossibilità di verificare i dati e le conseguenze: dovrebbe non esserci niente eppure c'è qualcosa che potrebbe non essere.

L'operazione tende non solo ad azzerare definitivamente l'operazione iconografica, ma anche a determinare come "rovinare le rovine" sia l'unico modo per continuare a vedere. L'invisibile, appunto.

Per informazioni sul mio lavoro

[www.gianpaologuerini.it/19\\_passing\\_through/pdf/passing\\_through\\_complete.pdf](http://www.gianpaologuerini.it/19_passing_through/pdf/passing_through_complete.pdf)

*Dick Fosbury, Kate Moss, Maria Callas, Frederic Edwin Church,  
Édouard Manet, Louis-Ferdinand Célin gewidmet.*

*Das Werk besteht darin, bestimmte Bereiche in einem Raum festzulegen und für jeden den darin enthaltenen, unsichtbaren Inhalt mittels eines Satzes zu verknüpfen.*

*Dies sind die bereits fertiggestellten Bilder (auf weißen Blättern zu 70x100 cm, einige Rechtecke begrenzen Teile mit verbundenen Texten in Italienisch und Deutsch).*

*Dies ist der Höhepunkt einer fast 40-jährigen Suche und der Moment um Farbe zu bekennen. Diese Bilder verändern unsere Art, Kunst zu begreifen, radikal.*

*Diese Bilder durchbrechen die bisherige Vorstellung von Kunst radikal. Kunst begann als Darstellung der realen Welt, entwickelte sich über einen Eindruck der realen Welt, über das Irreale, das Hyperreale, das Parareale, bis hin zu dem Schluss, dass die Kunst nicht mehr als Tätigkeit, sondern als Objekt von Seiten des Künstlers zu verstehen ist, und der Künstler nicht mehr seine Hände dazu benutzt, um Kunst zu schaffen, und dann... Jetzt unterstreicht der Künstler der nicht schafft, wie sehr das Vergessen unabdingbare Voraussetzung für die Zukunft ist.*

*Voraussetzungen: die Unmöglichkeit der Wahrnehmung, die Sichtbarkeit des Unsichtbaren, das Verborgene aufzuzeigen, das Offensichtliche zu verbergen, das Unvermeidliche festzustellen, das Unsichtbare sichtbar zu machen, das Sichtbare unsichtbar zu machen, den Zweifel zu fördern, die unmögliche Sicherheit zu bejubeln, die Unmöglichkeit Spuren zu hinterlassen, Zeichen des künstlerischen Aktes im Hier und Jetzt und nicht während eines Prozesses, fast nichts zu machen und es trotzdem zu machen, die Unmöglichkeit, die Daten und die Konsequenzen zu beschreiben: es sollte nichts vorhanden sein und dennoch ist etwas vorhanden, was nicht sein könnte.*

*Diese Bilder werden nicht nur das ikonografische Verständnis von Kunst auslöschen, sondern gleichzeitig bestimmen, wie die Art „Ruinen zu ruinieren“ die einzig mögliche Vorgehensweise ist, um weiter zu sehen. Eben das Unsichtbare.*

*Weitere Informationen unter*

*[www.gianpaologuerini.it/19\\_passing\\_through/pdf/passing\\_through\\_complete.pdf](http://www.gianpaologuerini.it/19_passing_through/pdf/passing_through_complete.pdf)*

**QUESTO MOSTRA SE STESSO SOLO IN RAPPORTO A QUELLO CHE GLI STA ATTORNO  
DIES IST EIN ABBILD SEINER SELBST, ALLEIN IM VERHÄLTNIS ZU SEINER UMGEBUNG**

**QUESTO È STATO USATO COME BERSAGLIO AL TIRO CON L'ARCO (HO UNA PESSIMA MIRA)  
DIES WURDE ALS ZIELSCHEIBE BEIM BOGENSCHIESSEN VERWENDET (ICH ZIELE SEHR SCHLECHT)**

**QUESTO È STATO ILLUMINATO PER CINQUE ORE CON UNA LAMPADINA DA MILLE WATT  
DIES WURDE FÜR FÜNF STUNDEN VON EINER 1000-WATT-BIRNE BELEUCHTET**

**QUESTO È STATO APPESO A UN ALBERO IN UN BOSCO PER UNA NOTTE  
DIES HING EINE NACHT LANG AN EINEM BAUM IM WALD**

**QUESTO È STATO CALPESTATO DA UN PICUS ERYTHROCEPHALUS  
DIES WURDE VON EINEM PICUS ERYTHROCEPHALUS ZERTRETEN**



**QUESTO È VISIBILE SOLO CAPOVOLTO**  
**DIES IST NUR AUF DEN KOPF GESTELLT SICHTBAR**

10

**QUESTO PORTA DISEGNATO UN PERFETTO MINUSCOLO PUNTO BIANCO REALIZZATO A MANO LIBERA E VELOCISSIMAMENTE  
DIES ZEIGT EINEN WINZIGEN, PERFEKTEN WEISSEN PUNKT, VON FREIER HAND UND SCHNELLSTENS GEZEICHNET**

QUESTO È STATO ESPOSTO IN UNA PIAZZA E GUARDATO DA MOLTE PERSONE CHE NON VI HANNO VISTO NIENTE  
DIES WURDE AUF EINEM PLATZ AUSGESTELLT UND VON VIELEN MENSCHEN BETRACHTET, WELCHE NICHTS DARIN ENTDECKT HABEN

Perhaps, also, the very act of painting is primitive and will disappear in the future, be replaced by a creative activity that can in no way be related to our conception of art today, just as the art of today would be incomprehensible as art to former generations.

(Man Ray)

Parce que je pense que j'ai vu, en partie, la façon dont les choses telles qu'elles sont, j'ai cessé d'agir et j'ai toujours resté sur le bord des actes.

(Emil Cioran)

La cosa meravigliosa sarebbe dunque avere, piuttosto che qualcosa da dire, niente da dire.

(Giorgio Manganelli)

Il ne doit pas être peint ce que vous voyez, mais seulement ce qui on n'a jamais vu, ou ce qu'on ne verra jamais.

(Tristan Corbière)

Was gezeigt werden kann, kann nicht gesagt werden.

(Ludwig Wittgenstein)

Nachdem Du mich entdeckt hast, war es kein Kunststück mich zu finden: die Schwierigkeit ist jetzt die, mich zu verlieren.

(Friedrich Nietzsche)

C'è chi sceglie di fare l'attore, e chi non sceglie, ed è attore. Chi sceglie di fare l'attore, fa tutto quello che sa fare. Chi non sceglie, ed è attore, sente questo essere attore una condanna, e fa quello che può. Come la scelta spinge ad agire per affermarsi, la condanna a essere attore, nel momento in cui agisci, è sempre un tentativo di fuga, un tentativo di evasione da quello che sei.

(Cosimo Cinieri)